

Genova, Silp: “Aumentano i reati, non si può fare cassa sulla sicurezza”

di **Comunicato**

24 Giugno 2012 - 14:47



Genova. In un momento delicatissimo per gli equilibri economici sociali del paese, che vede il Governo impegnato a far cassa su tutto, anche e pericolosamente sulla sicurezza, Genova continua a soffrire pesantemente le conseguenze di una gestione non ben equilibrata delle poche risorse a disposizione della questura.

L'aumento dei reati consumati e/o tentati sul territorio genovese dimostra che occorre indubbiamente concentrare le poche risorse a disposizione per la prevenzione e la successiva repressione dei fenomeni malvitosi.

È sorprendente, invece come la questura preferisca sacrificare la presenza della Polizia di Stato sul territorio, a favore di quello che è da tempo a Genova è diventata la priorità da rispettare, ovvero tutto quello che ruota intorno al calcio giocato e non giocato!

E' sufficiente analizzare il numero di dipendenti polstato che viene impegnato per i servizi di ordine pubblico, non solo allo stadio ma anche per gli allenamenti infrasettimanali, per comprendere con preoccupazione l'entità del problema.

Ma non finisce qui.. è quasi imbarazzante la scrupolosità riservata dai vertici della questura nei rapporti con le società sportive, prima, durante e dopo gli eventi sportivi..ovvero con continuità!

Il SILP in occasione del rocambolesco servizio di ordine pubblico per l'incontro Genoa - Siena, denunciò l'evidente sovrapposizione operativa causata dalla squadra stadio dell'ufficio di Gabinetto nei confronti di quella titolata che opera all'interno della Digos.

Alla questura di Genova manca il personale. non possiamo permetterci il lusso di istituire doppioni di squadre con il rischio di creare solo confusione operativa.

In questi giorni la questura ha chiesto e ottenuto visibilità mediatica per dimostrare di aver risolto brillantemente il caso della sospensione dell'incontro Genoa-Siena anche se alcuni passaggi restano ancora da decifrare.

Per esempio, non si riesce a comprendere perché e come mai... non ci sia stato ancora un intervento deciso per migliorare l'efficienza, l'autorevolezza e la preoccupante permeabilità degli steward, che com'è noto dovrebbero svolgere un ruolo importante all'interno di uno stadio che, non dimentichiamolo, resta inadeguato per motivi di sicurezza.

Riteniamo necessario che il Questore acceleri sull'assegnazione del personale verso settori che si occupano di prevenzione e non di ordine pubblico e ancor meno di rapporti con le società sportive.

Roberto Traverso, segretario provinciale Silp Cgil